



# COMUNE DI BELPASSO

PROVINCIA DI CATANIA

## VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**Delibera N. 24 del 09/04/2015**

**Proposta N. 9 del 12/02/2015**

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2015.**

L'anno duemilaquindici addì nove del mese di aprile alle ore 19:30 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione ordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento ,

All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI		N.	CONSIGLIERI	
1	LICANDRI SALVATORE ALFIO	presente	11	VADALA' FIORELLA	presente
2	PREZZAVENTO ANTONINO	presente	12	MURABITO GIUSEPPA	assente
3	PECORINO MELI MORENO	assente	13	GUGLIELMINO DAVIDE ROBERTO	presente
4	LO CASTRO ANTONINO	presente	14	BORZI' SANTI	presente
5	VITALITI GINO	presente	15	MOTTA DANIELE GIUSEPPE MARIA	presente
6	SANTONOCITO MASSIMO	assente	16	LIPERA AURORA	presente
7	AIELLO MARIA LUISA	assente	17	PIANA GIUSEPPE	presente
8	TOMASELLO GIUSEPPE	assente	18	CUTRONA ANTONELLA	presente
9	MOSCHETTO CARMELO PAOLO	assente	19	PAPPALARDO SALVATORE ALFIO	presente
10	LAUDANI ANGELO	presente	20	SANTONOCITO GIUSEPPE ROCCO	presente

**PRESENTI: 14**

**ASSENTI: 6**

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Dott.ssa Angela Petralia.

Svolge le funzioni di Presidente Salvatore Alfio Licandri, Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

**Il Presidente:** Punto 1 dell'Ordine del Giorno.

*Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto Deliberativo segnato in oggetto.*

Su questo primo punto abbiamo sicuramente bisogno della collaborazione del Ragioniere; spero possa arrivare l'Assessore Sinitò, ma come è consuetudine di questo Consiglio Comunale da quando abbiamo intrapreso questa consiliatura..., abbiamo sempre iniziato i lavori di ogni punto con l'intervento della Commissione."

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Motta.**

**Il Consigliere Motta:** La proposta di delibera è molto semplice. Si tratta di portare da numero 3 rate a 4 rate la scadenza Tari, per agevolare i nostri cittadini che sono sempre più vessati da Tasse ed imposte. L'abbiamo trattata in Commissione. La proposta è passata all'unanimità poiché la bontà della proposta è indiscutibile. Quindi ci sarebbero 4 rate. Contestualmente vorrei io presentare due emendamenti alla stessa proposta di Atto Deliberativo; uno, che è una semplice errata corrige perché leggendo la proposta ci siamo accorti che era scritto "2014" e quindi diventava una proposta di delibera anacronistica. Quindi, il primo emendamento è...

*Viene data lettura dell'emendamento 1. (Allegato "A" al presente atto)*

Poi invece, mi faceva notare il ragioniere che da quando è stata fatta la proposta di Atto Deliberativo, da quando è passato in Commissione ad oggi, è passato un po' troppo tempo e quindi materialmente gli uffici non hanno la possibilità di rispettare questa scadenza di aprile. Quindi volevo proporre questo ulteriore emendamento e cambiare la dicitura...

*Viene data lettura dell'emendamento 2. (Allegato "A" al presente atto)*

Il Ragioniere e il Collegio dei Revisori dei Conti hanno già dato parere favorevole a questo emendamento. Per i dettagli tecnici è presente il Ragioniere." ( Allegato "B" al presente atto parere Collegio dei Revisori dei Conti)

**Il Presidente dà la parola al Ragioniere generale, dr. Spinella.**

**Il ragioniere generale:** "Come lo scorso anno, la competenza del Consiglio Comunale in materia regolamentare impone questo passaggio. Il Presidente della Commissione, il Consigliere Motta, ha sintetizzato in poche parole la valenza di questa delibera. La cosa importante che dobbiamo fare notare è che siamo stati molto attenti, cosa che non è stato possibile fare lo scorso anno, ad individuare delle date di scadenza che non coincidano con scadenze importanti; in modo particolare mi riferisco all'IMU e alla TASI. Quindi, abbiamo aumentato una rata ed abbiamo evitato l'accavallamento di date. Io volevo anticipare al Consiglio Comunale che, come voi sapete dalla fine dello scorso anno abbiamo la gestione diretta del servizio Tari, che a causa della crisi in termini di incassi non sta andando molto bene, però io vi devo informare che già rispetto a quello che avveniva nel passato con la gestione terza della Simeto..., subito dopo questo ruolo partiranno anche gli avvisi di recupero sul 2013. Noi abbiamo competenza solo a partire dal 2013. Lo dico in veste ufficiale..., eventuali regolarizzazioni che dovrebbero essere fatte vanno fatte per tempo in questi giorni perché scatta un vero avviso con tutto ciò che ne consegue in termini di mora ed interessi. Siamo costretti a fare questo in tempi molto rapidi perché voi sapete benissimo che i grossi problemi che il Comune di Belpasso sta ereditando da precedenti gestioni in materia di tari, quindi rimborso della Regione ed altro..., che ci stanno costando fior di milioni di euro l'anno, si sono aggravate con la gestione diretta perché la Regione non anticipa più un centesimo, ma dobbiamo garantirci gli incassi noi come Comune. Quindi attività sollecito recupero diretta dal Comune oltre tutte le attività di incrocio che stiamo portando avanti, che già in pochi mesi ha prodotto oltre 100 mila euro di avvisi, ed altri sono in itinere..., ed in attesa del nuovo capitolato, è quello di eliminare questo gap molto pesante fra il ruolo emesso e l'incassato il quale a medio termine potrebbe portare grossissime e negative conseguenze nelle finanze del nostro Comune."

**Il Presidente:** "Mi auguro che la Commissione bilancio possa prevedere una somma per la sistemazione generale dell'aula consiliare a partire dai microfoni. Siamo nelle condizioni di non potere più sostenere i lavori, o potere ospitare

qualcuno, perché i microfoni non rendono giustizia. Io volevo fare delle osservazioni non di natura logistica, ma di natura sostanziale. Credo che questo punto sia un po' benedetto dalla politica locale, perché ci dà la possibilità ancora una volta di parlare di proiezioni su quelli che sono gli incassi del bilancio. Che i due emendamenti questa sera, ovviamente per essere presentati in forma giusta devono essere scritti..., credo che non sia necessario dirlo, ma mi collego a quanto detto poco fa dal Ragioniere; ascoltavo che, se non ho capito male, che non stiamo andando bene per quanto riguarda gli incassi. (Voce fuori microfono)”

**Il Ragioniere generale:** “La media è sul 50%; è una media molto bassa. Se voi considerate che il costo del servizio è quasi il doppio. Pertanto occorre oltre ad un incremento della base ..., di una pulizia della banca dati che noi già abbiamo iniziato in pochi mesi a fare, occorre anche un attività di recupero volta a chi non ha pagato e con gli strumenti previsti dalla norma; perché la gente si è abituata a non pagare, ad essere perseguita anche male..., e le banche dati non erano molto coerenti. Se voi volete sapere per certo..., è un servizio in cui i paesi eccellenti della Sicilia arrivano al massimo al 70%; fa eccezione Aci Bonaccorsi che è al 90%, Zafferano all'80%..., ma sono mosche bianche; la media si aggira sul 65-70%. In questa zona, la media è del 50-55%. Noi abbiamo necessità di recuperare almeno questo 20% che manca di ruolo, perché altro è perdere 800 mila euro l'anno, altro è perdere quasi due milioni di euro l'anno. Quindi noi abbiamo già iniziato da qualche mese, perché ripeto, la banca dati ufficiali completa la Simeto a noi ce l'ha fornita nel fra ottobre e novembre 2014, quindi qualche mese fa, e già abbiamo riscontrato oltre 1000 defunti; abbiamo riscontrato un mancato collegamento con l'anagrafe ed è stata in questi giorni immediatamente ripristinata. Quindi qualche passo avanti in pochi mesi si sta facendo. Però, diciamo, è un .... che si auspica solo con un attività di controllo ..... e possa portare dei benefici per arrivare ad agganciarci a questo 20% che manca di flusso immediato. È contestualmente partita un attività di accertamento dal 2013 che già in pochi giorni ha prodotto avvisi per circa 100 mila euro e che a breve saranno notificati. In pochi mesi è stato un lavoro straordinario.”

**Il Presidente:** “Ragioniere ho tre domande. La prima..., questo è un servizio con copertura al 100% o sbaglio? (Voce fuori microfono). Il Comune di Belpasso oggi è almeno 20-30% al di sotto della media di quelli che sono i Comuni più virtuosi nella Provincia di Catania. Terza domanda. Nel momento in cui le somme rimangono queste e nel momento in cui noi oggi affrontiamo un bilancio per cassa, rischiamo che tutte le previsioni di bilancio siano invalidate?”

**Il Ragioniere generale:** “Certamente un bilancio per cassa..., se si incassa il 50-60%..., se non ci sono altre economie da altre poste di bilancio, potremmo avere grossissime difficoltà.”

**Il Presidente:** “Io sono soddisfatto della risposta, perché l'analisi che volevo sottoporre al Consiglio Comunale, non lo faccio da Presidente ma da Consigliere un po' più esperto per quanto riguarda il numero di bilanci votati, va nella direzione di allarmare i consiglieri comunali; perché quando sono state fatte le battaglie per provare ad esortare i cittadini a pagare, e credo che nessuno si sta rendendo conto che se il bilancio salta nei numeri, salta anche il Consiglio Comunale; di fatto oggi i dissesti di bilancio, con i bilanci per cassa, sono molto più immediati rispetto ad una volta. Una volta potevamo permetterci di fare delle anticipazioni di cassa; una volta potevamo permetterci di fare delle partite di giro. Oggi le Amministrazioni comunali, sia con i tagli della Regione e dello Stato centrale, e con quelle che sono le proiezioni allarmanti nel pagamento delle imposte, soprattutto queste che sono a copertura 100%, e ricordo anche le mozioni quando parlavamo dicendi di provare a ridurre nella Tari qualcosa per agevolare un altro servizio. Oggi noi non la raccogliamo la tari. Noi oggi, con un 20% di proiezioni in meno significa 1 milione 200; perché 800 mila euro forse ancora con l'aumento della addizionale Irpef, provando a recuperare e tagliando ci salviamo ancora per un anno; ma se non arriviamo alla percentuale del 70% dell'incassato sulla Tari, a noi ci scade tutto il bilancio e vuol dire che nel 2016 rischiamo un dissesto di bilancio; vuol dire che questa Amministrazione rischia, a meno che non ci siano delle manovre correttive per la finanziaria regionale, che questa Amministrazione possa, non per sua responsabilità, ma sicuramente se non ci sono proposte che possano fare sì che ci sia un controllo ed una sensibilizzazione per fare sì che si pressino il concittadino a pagare..., che questa Amministrazione venga coinvolta in quella che è una cattiva Amministrazione..., per arrivare ad un bilancio sano che possa coprire quanto previsto nel bilancio di previsione. Credo che, non ci siamo confrontato con il ragioniere, ma che possa essere una fotografia di quello che è il rischio politico di questa Amministrazione.”

**Il ragioniere generale:** “Per fortuna il legislatore prevedendo che parecchie somme dei bilanci dei Comuni non vengano incassati, ha previsto un fondo di .... che dovrebbe calmierare i mancati incassi del Comune. Il legislatore ha previsto che se io di tari incasso il 50%, quello che non incasso non posso spenderlo perché non ho (p.i.); questo meccanismo permette ai Comuni di potere impegnare solo quello che si incassa. Quindi il legislatore sapendo che c’era questo problema, ha previsto l’antibiotico per evitare che i Comuni impegnassero somme...”

**Il Presidente:** “Questa soluzione quanto costa in termini di interessi o di Patto di Stabilità?”

**Il Ragioniere generale:** “Costa solo in termini di blocco di alcune tipologie di spese che non sono indispensabili. Il Patto di Stabilità essendo collegato all’accertamento e non all’incasso effettivo non deve ...; io più volte ho spiegato lo scorso anno in sede di bilancio..., che noi l’anno scorso abbiamo coperto ....., lei quest’anno troverà nel bilancio di previsione una quota del 50% chiamata “Fondo crediti di dubbia esigibilità”, cioè una somma che lei ha in passivo e che non può impegnare. Pertanto, tutte le altre poste in uscita andranno ad assorbire questa posta maestra che viene messa a salvaguardia dei mancati incassi.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Lipera.**

**Il Consigliere Lipera:** “Volevo approfittare della presenza del Ragioniere per chiarirmi un dubbio. Volevo ricordare brevemente che qualche mese fa il Sindaco diceva che avremmo costituito un ARO, quindi un ambito indipendente che si sarebbe occupato dei servizi come quello della raccolta e smaltimento dei rifiuti..., e che avremmo abbandonato l’ATO; chiaramente per quanto riguarda il piano dei rifiuti, non sappiamo ancora, probabilmente è un indirizzo di tipo politico e dovremmo parlare... (Voce fuori microfono); io però avevo letto, e volevo un chiarimento da parte sua, che la legge 23 dicembre 2014, n.190, legge di stabilità 2015, apporta una serie di modifiche sostanziali alla legge del 2011 convertita dalla legge 148 2011...”

*Viene data lettura dell’articolo di legge.*

**Il Ragioniere generale:** “Questo non è relativo al discorso nostro. Innanzitutto la Sicilia su questa materia ha autonomia. In Sicilia si sta facendo un discorso inverso; praticamente l’ATO è stato sostituito dalle SSR, che ancora non è operativa. Queste SRR sono società di regolamentazione e poi alla fine demanderanno ai Comuni con le singole ARO la gestione del servizio. In Sicilia il meccanismo ha prodotto dei mostri pieni di costi ed incapaci anche di riscuotere. Quindi la normativa si riferisce alla normativa nazionale. Lei deve sapere che sia l’ATO rifiuti che l’ATO acque sono in liquidazione. Per quanto riguarda il bilancio di previsione, la data è stata differita al 31 maggio. In Sicilia fino ad oggi non abbiamo nemmeno una norma per fare i bilanci perché la Regione siciliana non ha fatto il suo bilancio. Ma in modo particolare la difficoltà che riguarda tutti i Comuni di avere il bilancio armonizzato, in via comparativa, e le difficoltà, come voi avete visto lo scorso anno sono molto elevate. Quindi l’argomento non è pertinente. Io posso dirle che, anche se non sono in quel settore, ma la gara è stata già avviata il 17 marzo e si auspica che se non ci sono ricorsi il Comune dovrebbe avere entro qualche mese un nuovo piano gestionale del ciclo dei rifiuti.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Guglielmino.**

**Il Consigliere Guglielmino:** “Questa sera quello che si evince è la questione che il Comune introita meno di quanto spende. Ora, la domanda sorge spontanea; il Comune, l’Amministrazione, come si sta attivando per effettuare questo recupero crediti e se le potenzialità dell’ufficio sono garanti di questo recupero crediti. Un’altra domanda che mi ponevo; lo scorso anno erano 3 rate..., quindi quest’anno stiamo dando una ulteriore agevolazione al contribuente al fine di dilazionare questo pagamento. Quindi possibilmente quest’anno una piccola percentuale in più si avrà. Quindi è un di più di cui l’Amministrazione si è fatta carico..., ed il Consiglio Comunale questa sera si farà carico di portare avanti. La mia domanda è proprio questa; se il nostro organico ha la capacità di fare il recupero crediti.”

**Il Ragioniere generale:** “Consigliere, in parte ho già risposto al Presidente del Consiglio qualche minuto fa. Innanzitutto prima dobbiamo sapere chi siamo; per sapere chi siamo, occorre incrementare una banca dati a nostra gestione; contestualmente..., in questa attività non siamo soli..., io con un costo quasi irrisorio mi sto facendo collaborare da una società specializzata del gruppo Maggioli; il costo è di circa 12 mila euro l’anno e comprende anche il programma di gestione. Il vantaggio che stiamo avendo è quello di avere recuperato già oltre 100 mila euro di

evasione..., non incassata ma messa in mora. Noi partiamo dal 2013..., siamo impossibilitati a farlo per legge sugli anni precedenti. L'ufficio ha enormi difficoltà perché fino a due anni fa questo ufficio faceva...; è stato rinforzato con oltre tre unità, da quando sono arrivato io, perché oltre all'attività di tari si sta incrementando in modo molto serio l'attività di tributi minori che sono stati totalmente abbandonati in questo Comune..., ed anche qui con un nuovo programma. È una strada obbligata..., l'ho detto tante volte, e vi spiego il perché anche se l'ho detto tante volte e questo messaggio per qualcuno non è chiaro. Per esternalizzare i servizi di recupero, occorre avere cosa esternalizzare, quante unità esternalizzare; noi questo quantum ad oggi... (Voce fuori microfono) lo spiego anche mille volte, sono disponibile. Lei tutto quello che ha fatto come IMU, ICI, lo ha dato all'esattoria fino al 2013..., quindi andarlo a riprendere vuol dire mettere in bilancio milioni di euro che potrebbero creare un vero crac al bilancio; quindi lei sull'IMU non ha nulla da potere dare all'esterno..., sulla Tari abbiamo iniziato nel 2013..., quindi per lei fare una gara sul non incassato..., oggi senza avere avuto una ... che dice chi veramente deve fare.....; dall'attività coordinata con il Sindaco e con l'Amministrazione..., noi tenteremo il possibile con la gestione diretta..., sicuramente non appena avremo di 5-6-7 milioni di euro da incassare, saremo obbligati ad andare all'esterno con un gara. Io questo l'ho detto tante volte in Commissione bilancio. Quindi ad oggi noi prima dobbiamo sapere chi siamo, fare la nostra banca dati con la gestione diretta; perché voi dovete sapere che all'esterno mandiamo solo il non riscosso dopo le forme di accertamento. ”

**Il Consigliere Guglielmino:** “Però lei stasera, Ragioniere, potrebbe darci qualche tempistica sulla formazione di questa banca dati?”

**Il Ragioniere generale:** “Sì. Io non appena ho avuto l'incarico del servizio, senza banca dati, eravamo a febbraio dello scorso anno, ho chiesto tempi medi..., e medi sono quelli che vanno dai 18 mesi ai 3 anni, perché nessuna banca dati si può creare con un tempo inferiore a questo. Le faccio presente che solo in materia edificabile..., al di là di quello che si è messo in giro, per errori non miei e nemmeno dell'Amministrazione, con una delibera fatta dal Commissario straordinario con il vostro ufficio tecnico, noi abbiamo già lo scorso anno individuato squilibri ai fini IMU per quasi 40 milioni. .... Fra la fine di questo anno ed l'inizio del prossimo anno noi avremo la banca dati aggiornata.”

**Il Presidente:** “Io mi scuso..., perché ho aperto un taglio che diversificava la questione però è un'analisi che io ogni volta intraprendo perché al di là delle modalità su come si pagano le rate..., non è che mettendo 3 o 5 rate la cosa cambia...; non cambia, puoi agevolare qualcuno, ma il concittadino consapevole della tassa sa quando pagarli e come pagarli. Sicuramente aiutiamo..., però è sostanziale il problema. il problema di cultura per una parte, per un'altra parte è un problema di recuperare queste somme. Il nostro ufficio tributi ha un piano, una strategia..., ma soprattutto il ragioniere generale ha le risorse per potere realizzare un piano del genere? Io credo che sia soprattutto un problema di risorse e di qualifiche. Tu puoi avere forse qualche risorsa umana in più, ma non hai le qualifiche; o forse hai qualche qualifica, ma non hai un'equipe di persone che possa affrontare attraverso anche dei programmi o dei sistemi il recupero di queste somme. (Voce fuori microfono). La proiezione del non incassato oggi è migliore rispetto a quella dello scorso anno? (Voce fuori microfono) Allora, è questa la scelta politica.”

**Il Ragioniere generale:** “Ripeto. Lo scorso anno fu il primo anno con gestione Tari autonoma a partire da fine 2014..., perché la banca dati.... Se noi prima non sappiamo chi siamo...; se lei oggi lo dà ad un'attività esterna e gira la banca dati alla Simeto..., mille morti c'erano..., li abbiamo puliti; nel frattempo con l'attività di supporto... .., fatta attività di ruolo, fatta attività di sollecito ufficiale..., restano fuori 5 milioni di euro. Questi 5 milioni di euro per forza di cose, non avendo noi gli strumenti di recupero riscossione vanno a gara a chi è specializzato solo nella riscossione.”

**Il Presidente:** “Sicuramente nel momento del bilancio avremo modo di appurare.

Passiamo adesso alla lettura degli emendamenti e poi alla votazione uno per uno. Chiedo al Consigliere Motta, Presidente della Commissione bilancio, di leggere l'emendamento.”

*Viene data lettura dell'emendamento 1 “...dopo il termine “dettaglio calcolo rate TARI” scrivere 2015 al posto di 2014..”( Alleg. “A” al presente atto)*

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'emendamento 1“....dopo il termine “ dettaglio calcolo rate TARI” scrivere 2015 al posto di 2014..”( Alleg. “A” al presente atto) alla proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata all'unanimità dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti assenti 6 ( Pecorino Meli M., Santonocito M., Aiello M.L., Tomasello G., Moschetto C.,Murabito G.)**

*Viene data lettura dell'emendamento 2. "...dove c'è la dicitura “1^ rata acconto scadenza mese Aprile” sostituire con 1^ rata acconto scadenza giorno 15 del mese di Maggio..”*

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'emendamento 2. "...dove c'è la dicitura “1^ rata acconto scadenza mese Aprile “ sostituire con: “ 1^ rata acconto scadenza giorno 15 del mese di Maggio”..” alla proposta di deliberazione di cui in oggetto che viene approvata all'unanimità dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti e assenti 6 ( Pecorino Meli M., Santonocito M., Aiello M.L., Tomasello G., Moschetto C.,Murabito G.)**

**Il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di Atto Deliberativo, così come sopra emendata Alleg A al presente atto , da cui si evince il seguente esito:**

Licandri Salvatore	Fav.	Vadalà Fiorella	Fav.
Prezzavento Antonino	Fav.	Murabito Giuseppa	Ass
Pecorino Meli Moreno.	Ass.	Guglielmino Davide	Fav.
Lo Castro Antonino.	Fav.	Borzì Santi	Fav.
Vitaliti Gino	Fav.	Motta Daniele	Fav.
Santonocito Massimo.	Ass.	Lipera Aurora	Fav.
Aiello Maria Luisa	Ass.	Piana Giuseppe Lucio	Fav.
Tomasello Giuseppe	Ass	Cutrona Antonella	Fav.
Moschetto Carmelo Paolo	Ass	Pappalardo Salvatore	Fav.
Laudani Angelo	Fav.	Santonocito Giuseppe	Fav.

**Consiglieri presenti 14 assenti n° 6 ( Pecorino Meli M., Santonocito M., Aiello M.L., Tomasello G., Moschetto C.,Murabito G.)**

**Consiglieri votanti n° 14**

**voti favorevoli n° 14.**

**Il Consiglio approva.**

**Il Consigliere Prezzavento:** “Per dichiarazione di voto, io ho votato favorevole ma voglio dire che ero nettamente contrario in fase di approvazione di aumento delle tasse.”

**Il Presidente pone in votazione palese per alzata di mano l'immediata esecutività della delibera che viene approvata all'unanimità dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti assenti n° 6 ( Pecorino Meli M., Santonocito M., Aiello M.L., Tomasello G., Moschetto C.,Murabito G.)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta ad oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2015.**

Visti i prescritti pareri favorevoli

Uditi gli interventi;

Visti gli emendamenti;

Viste le superiori votazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta ad oggetto: **“IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2015”** così come emendata, precisamente: *“...dopo il termine “dettaglio calcolo rate TARI “ scrivere 2015 al posto di 2014.”( Alleg. “A” al presente atto).....”*;

*”.....dove c'è la dicitura “1^ rata acconto scadenza mese Aprile” sostituire con “1^ rata acconto scadenza giorno 15 del mese di Maggio..”* che allegata alla presente ne costituiscono parte sostanziale ed integrante e **dichiara a seguito di successiva ed autonoma votazione il presente atto immediatamente esecutivo.**

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 9 / 12/02/2015

Avente Oggetto: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TARI – DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE 2015.**

Visti:

- l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
  - l'art. 52, comma 1 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»*;
  - l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a nonna delle leggi vigenti in materia"*;
  - il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, in particolare nella sezione relativa alla tassa sui rifiuti TARI, (di seguito Regolamento comunale) è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 04/09/14;
  - Considerato che, sulla G.U n. 301 del 30 dicembre 2014, è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Interno recante *"Differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali"*;
  - Rilevato che stante l'intervento della legge di stabilità, gli enti locali non dispongono ancora di dati certi in ordine alle risorse finanziarie disponibili e che, per converso, il gettito dei tributi comunali in termini di cassa si rende sempre più urgente e indifferibile per garantire i servizi offerti;
- Ritenuto, a tal fine, con riferimento alla TARI anno 2015 di stabilire il versamento in n. 4 rate, con scadenze rispettivamente al 30 Aprile, al 30 Luglio, al 30 Settembre e al 30 Novembre;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;  
Richiamato l'ORELL per la Regione Sicilia;  
Visto il D.L.gs. 267/00;

### PROPONE

- **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
  - **DI STABILIRE** che Il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2015, in **NUMERO 4 RATE**, con **SCADENZA** nei mesi di **APRILE - LUGLIO – SETTEMBRE – NOVEMBRE** e nei seguenti termini :
- le rate come sopra stabilite hanno scadenza entro il 30 di ogni mensilità.



**dettaglio calcolo rate TARI 2014 :**

**- 1^ RATA “acconto”, scadenza mese di APRILE**

**l'importo relativo al primo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2014 ai fini TARI, oltre il tributo provinciale;**

**- 2^ RATA “acconto”, scadenza mese di LUGLIO**

**l'importo relativo al secondo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2014 ai fini TARI oltre il tributo provinciale;**

**- 3^ RATA “acconto”, scadenza mese di SETTEMBRE**

**l'importo relativo al terzo trimestre di quanto dovuto applicando alle superfici occupate le tariffe vigenti al 31.12.2014 ai fini TARI oltre il tributo provinciale;**

**- 4^ RATA “saldo/conguaglio”, scadenza mese di NOVEMBRE**

**la rata di saldo/conguaglio viene calcolata sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2015, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita delibera Comunale, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto.**

- 3) DI DARE MANDATO AL RESPONSABILE IUC nominato con deliberazione di G.M. n . 34 del 15.04.2014 a provvedere a tutti gli atti relativi ai versamenti e che gli stessi avvengano tramite modello F24 precompilato da inviare ai contribuenti con invio di avviso in prossimità della scadenza di ogni rata;**
- 4) DI DICHIARARE, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.**

Il Responsabile del Settore  
Alfio Spinella / INFOCERT SPA

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**Salvatore Alfio Licandri**

**Il Consigliere Anziano**  
**Fto Prezzavento Antonino**

**Il Vice Segretario**  
**Dott.ssa Angela Petralia**

Verbale firmato digitalmente

---

---